

Corriere della Sera - Giovedì 30 Marzo 2023

Una banca dati per tagliare i tempi

La digitalizzazione

Martedì il Consiglio dei ministri ha approvato definitivamente il decreto legislativo contenente il nuovo «Codice dei contratti pubblici», in attuazione della delega data al governo con la legge 78 del 21 giugno 2022. Il nuovo codice degli appalti si compone di 229 articoli e 36 allegati. Il testo è stato messo a punto, sotto il profilo tecnico, dal consiglio di Stato. L'approvazione del codice rientra tra gli obiettivi previsti dal Pnrr entro il 31 marzo.

Deregolamentazione e velocizzazione delle procedure sono i criteri guida della riforma. Dal primo gennaio 2024 è prevista la digitalizzazione degli appalti, con la creazione di una banca dati e di un sistema interconnesso tra tutti i soggetti e le stazioni appaltanti che gestiscono lavori pubblici.